

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA UNITA PER ANZOLA" RELATIVO ALLE MODIFICHE ALL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE CONCERNENTI LA PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DELLE LEGGI COSTITUZIONALI.

Nr. Progr. **86**
Data **19/12/2013**
Seduta NR. **14**
Titolo **2**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 19/12/2013

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **19/12/2013** alle ore **18:45** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	N
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	N	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	N	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	S	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	N	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	N
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 5</i>			

Assenti giustificati i signori:

TOLOMELLI VANNA, BARTOLINI MONICA, MADDALONI CARMINE, RONCAGLIA FRANCESCO, MORANDI NADIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, CASTELLUCCI CARLO, COCCHI MIRNA, MANFREDINI SILVIA, MONARI CARLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

CANNONE TIZIANA, ROMA ANNALISA, MOSCATELLI FRANCESCO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA UNITA PER ANZOLA" RELATIVO ALLE MODIFICHE ALL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE CONCERNENTI LA PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DELLE LEGGI COSTITUZIONALI.

Il Consigliere Giordano (Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola") illustra e legge l'Ordine del Giorno presentato in data 10.12.2013 dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola" relativo alle modifiche all'art. 138 della Costituzione concernenti la procedura per l'approvazione delle leggi costituzionali;

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Moscatelli**, il quale propone delle modifiche al testo dell'Ordine del Giorno, **Facchini, Marchesini** (Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"), **Giordano**, il quale accetta le modifiche proposte;

Uditi, inoltre, gli interventi dei Consiglieri **Facchini, Gallerani** (Capogruppo "La nostra Anzola"), **Marchesini, Giordano** (fatto personale) e del **Sindaco**;

Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno nel testo emendato su proposta del Consigliere Moscatelli;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 24.738;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 4 (Consiglieri Gallerani, Facchini, Zavattaro e Cannone) resi per alzata di mano, presenti n. 16 componenti

A P P R O V A

- l'Ordine del Giorno presentato in data 10.12.2013 dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola" relativo alle modifiche all'art. 138 della Costituzione concernenti la procedura per l'approvazione delle leggi costituzionali, nel testo emendato su proposta del Consigliere Moscatelli e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



Ordine del Giorno relativo alle modifiche all'art. 138 della Costituzione concernenti la procedura per l'approvazione delle leggi costituzionali.

Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia
Riunito nella seduta del 19.12.2013

Richiamato

il Titolo VI - Garanzie Costituzionali, Sezione II - Revisione della Costituzione - Leggi costituzionali, che comprende l'articolo 138, il quale detta le procedure per modificare la Carta Costituzionale;

Visto che

- il Senato ha approvato mercoledì 23 ottobre 2013, in seconda lettura, il D.D.L. di deroga dell'art. 138, per riformare la seconda parte della Costituzione nel corso della presente legislatura;
- nel mese di dicembre alla Camera verrà discusso il D.D.L. n. 1359-B che prevede, oltre alla modifica dell'art. 138 della nostra Costituzione, l'istituzione di un Comitato di 42 Parlamentari che potranno intervenire sugli interi Titoli I, II, III e V della parte II, incluse *“le modificazioni, strettamente connesse, ad altre disposizioni della Costituzione o di legge costituzionale”*, ivi compresa, quindi, la I parte;
- per fare le riforme bastano le procedure ordinarie, in quanto ogni Camera è già dotata di apposita Commissione per gli affari Istituzionali e Costituzionali;
- esiste nel paese una larga condivisione su un nucleo di riforme costituzionali idonee a rendere più efficiente la vita dell'ordinamento repubblicano, riforme da lungo attese e che possono essere approvate rapidamente dal Parlamento con un largo consenso politico e sociale e secondo le modalità che la stessa Costituzione prevede con l'art. 138;

Ritenuto che

- la Costituzione debba essere sottoposta a una “buona manutenzione” e soprattutto debba essere coerentemente applicata - mentre quello che si sta profilando è - invece, la pressoché totale riscrittura del dettato costituzionale. Sono, infatti, 69 su 139 gli articoli direttamente interessati dal processo di riforma, senza qui considerare gli altri “strettamente connessi”;
- la Costituzione è patrimonio di tutti i cittadini e quindi non può essere nella disponibilità di una parte sola, ancorché pro tempore maggioritaria;
- modifiche così importanti non dovrebbero essere votate da un Parlamento eletto con una legge (L. 270/2005 cosiddetta Porcellum) che le forze politiche non hanno ancora cambiato e che la Corte Suprema nelle scorse settimane ha sentenziato essere illegittima, invece dovrebbe essere condiviso da tutti che porre in sicurezza la nostra Costituzione è un grande atto di pacificazione nazionale;

Considerato che

- l’art. 138 della Costituzione a cui si sta derogando è collocato tra le “Garanzie Costituzionali” e prevede una garanzia rigorosa del sistema per le modifiche della Costituzione. In questo disegno di legge di deroga dell’art. 138 si delineano riforme con meccanismi profondamente diversi;
- una qualificata parte dei costituzionalisti considera illegittima la modifica dell’art. 138 - norma fondamentale per la variazione della Costituzione - così come proposta, in quanto mette in discussione la natura stessa del nostro Ordinamento democratico come insieme coerente di principi inderogabili su cui si fonda la Repubblica;
- la nostra Costituzione, approvata oltre sessanta anni fa dall’Assemblea costituente a larghissima maggioranza, è ancora oggi forte nella coscienza dei cittadini, come ha dimostrato la conferma referendaria del 25 e 26 giugno 2006;
- in poco tempo sono state raccolte quasi 500 mila firme di cittadini, sono state indette a giugno e ottobre manifestazioni altamente partecipate e centinaia di associazioni, comitati, organizzazioni sindacali, partiti e movimenti politici, si sono e si stanno ancora mobilitando in tutta Italia, come non si vedeva da tempo nel nostro Paese, a difesa e per l’attuazione delle norme della Carta Costituzionale. In particolare si sottolineano le preoccupazioni dell’ANPI - associazione che ha contribuito in modo determinante alla nascita della nostra Costituzione Repubblicana - attraverso la voce del Presidente Carlo Smuraglia;

Si fa appello

Al Parlamento Italiano, al Governo ed al Presidente del Consiglio dei Ministri

- perché riteniamo che questa “manutenzione” - come è stata definita erroneamente - di poche pagine, affidata a un comitato di 42 parlamentari (20 senatori e altrettanti deputati, oltre ai presidenti delle commissioni Affari costituzionali), desta preoccupazione in quanto ha il compito di riscrivere i titoli I, II, III e V della seconda parte della Carta, riguardanti Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Regioni, Province e Comuni;
- affinché come ha dichiarato alcuni giorni fa il Presidente del Consiglio Enrico Letta si lavori sulla procedura dell'attuale articolo 138 della Costituzione per effettuare le riforme costituzionali idonee a rendere più efficiente la vita dell'ordinamento repubblicano e che il D.D.L. costituzionale 813-B che il Senato ha approvato in seconda lettura il 23 ottobre scorso venga ritirato.

Si chiede che il seguente Ordine del giorno sia pubblicato sul sito internet del Comune di Anzola Emilia ed inviato ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 86 DEL 19/12/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 10/01/2014